

CENTRO TEOLOGIA LAICI 1979-1980

1° Lezione II° e III° anno

L'anno scorso, o due anni fa, dopo aver fissato lo sguardo nel mistero di Cristo, vero Dio e vero uomo, abbiamo considerato *Cristo Maestro*; e poi l'anno scorso – per quelli del terzo anno – a causa della ciclicità del II° e III° anno *Cristo Santificatore*; quest'anno parleremo di *Cristo Redentore*.

I punti del nostro programma son tre:

l'uomo e la sua condizione storica: fatti e cause. Peccato originale o condizione dell'uomo a causa del peccato.

Redenzione

Grazia

Cominceremo dal secondo, ma con lo sguardo fisso al mistero di Cristo.

Metodo teologico

1) Adesione piena all'autorità della fede: Cristo: l'autorità di Cristo si manifesta nella Scrittura, nella Tradizione, nella Chiesa (*C. ep. M. 5, 6*)

2) Il desiderio di raggiungere l'intelligenza della fede: (*Ep. 120, 13*).

3) Ferma convinzione dell'originalità cristiana.

4) Senso profondo del mistero.

5) Costante subordinazione della teologia alla carità che è l'anima.

6) Vigilante cura del linguaggio teologico: *De civ Dei* 10, 23 e alla Chiesa.

Per fare teologia quindi:

a) Grande amore;

b) Grande umiltà;

c) Grande studio *De Trin.* 15, 20, 51.